

COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

Verbale n. 41 del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di ALPIGNANO (TO), nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 41 del 19.07.2012, composto da:

Rag. Pier Luigi Battezzato	Presidente - (Presente)
Dott.ssa Scandizzo Maria Carmela	Componente - (Presente)
Dott.ssa Boggio Monica	Componente - (Assente giustificata)

Sono presenti inoltre il Segretario Generale - Dott.ssa Ilaria Gavaini e il Direttore Area Finanziaria - Dott. Massimo Cangini.

La seduta si tiene per provvedere al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.99, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, nonché ad istituti compresi nei CCNL 14.9.2000, CCNL 05.10.2001 e CCNL 22.01.2004, in relazione all'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO per l'anno 2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visti:

- la nota inviata a mezzo posta elettronica in data 05.05.2014, con la quale è stato chiesto a questo Collegio di esprimere un parere, in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, della preintesa di contratto decentrato integrativo per l'anno 2013, relativo alla quantificazione delle risorse per la costituzione del fondo di produttività 2013, all'utilizzo per i vari istituti contrattuali per il 2013 (produttività, indennità, progressioni, lavoro straordinario, reperibilità, ecc.) nonché delle modalità di ripartizione delle somme stesse al personale dipendente;

- l'ipotesi di contratto tra la delegazione trattante di parte pubblica, la delegazione sindacale delle rappresentanze territoriali dei lavoratori e le R.S.U. (rappresentanze sindacali unitarie del personale dell'Ente) sottoscritta in data 29.04.2014;

- la determinazione n.554/2013 ad oggetto "Costituzione Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa - anno 2013" e la determinazione n. 172/2014 ad oggetto "Costituzione Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2013. Variazione;

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria, predisposte a corredo dell'ipotesi di contratto relativa all'anno 2013, come previsto dall'articolo 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001.

Preso atto che le somme necessarie all'applicazione del contratto integrativo 2013 sono previste in:

- € 219.564,93 a titolo di risorse stabili

- € 69.420,91 a titolo di risorse variabili

per complessivi € 288.985,84 di cui € 6.701,92 a titolo di risorse per incentivazioni, prestazioni o risultati del personale ex Merloni (risorse facenti parte del fondo 2013 ma che derogano al tetto di spesa 2010).

Atteso che l'utilizzo di tali fondi è stato indirizzato a istituti contrattuali compresi nell'art. 17 del CCNL 01.04.1999 ed a istituti compresi nei CCNL del 14.09.2000, del 05.10.2001, del 22.01.2004, del 06.05.2006 e del 11.04.2008.

Rilevato che gli importi come sopra evidenziati, oltre ai relativi oneri previdenziali ed assistenziali, trovano integrale finanziamento nei fondi accantonati sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2013, deputati alla remunerazione del personale, dando nel contempo atto che il valore di € 288.985,84 è al netto degli oneri a carico dell'Ente e che gli oneri stessi, quale costo aggiuntivo, sono ammessi dal disposto contenuto nella dichiarazione congiunta delle "code contrattuali" al n. 14 del contratto 14.09.2000.

Ricordato che l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 disciplina lo svolgimento della contrattazione collettiva su tutte le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali e che l'art. 40-bis prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo"*.

Dato atto, altresì, che il predetto art. 40, comma 3, quinquies, recita: *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”*.

Rilevato che l'accordo in esame è coerente alle disposizioni di legge ed al contratto collettivo nazionale e che le somme necessarie all'applicazione del contratto integrativo citato, sono previste e disponibili in bilancio;

DÀ ATTO

Di avere provveduto al controllo della suddetta ipotesi di Contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 verificando il rispetto dei vincoli:

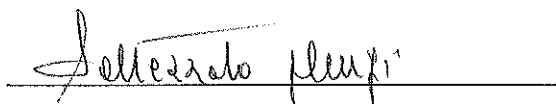
- derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattate
- derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n. 165/2001
- di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale

e delle disposizioni sul trattamento accessorio, secondo criteri di merito e produttività nonché la compatibilità dei costi, per l'anno 2013, con i vincoli di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Pier Luigi Battezzato



Dott.ssa Scandizzo Maria Carmela

